

Auguri Don Michele!

Nella storia della nostra parrocchia don Michele Arnaboldi è stato il prete più longevo. Questa presenza continuativa e fedele esprime bene quanto sia entrato nella vita delle persone; molti lo considerano papà, nonno, amico.

Qualcuno mi confidava: "mi ha battezzato e benedetto il matrimonio, non solo a me, pure ai miei figli!".

L'affetto è evidente anche dall'abitudine di continuare a chiamarlo con il nome di quando è arrivato. Nonostante sia stato insignito del titolo di monsignore, continua a essere Don Michele, come l'abbiamo conosciuto ed apprezzato.

Ecco il grazie della comunità per il lungo e operoso servizio pastorale, in primo luogo come parroco e, negli ultimi anni, come cappellano al Santuario Madonna dell'Aiuto, dove svolge un ruolo ben superiore a quello di animatore spirituale, sempre presente e disponibile a un sorriso e alla battuta facile.

Don Michele, ci stai dimostrando che il prete, anche quando giunge all'età della pensione, può donare tutto se stesso nel servizio della Chiesa. Guareschi diceva: "I vecchi parroci, anche quelli col cuore tenero, hanno le ossa dure, e per questo la Chiesa di Cristo, che grava maggiormente sulle loro spalle, resiste a tutte le bufere". Accetta dunque il nostro grazie e l'augurio di un cammino ministeriale ancora fecondo.

Don Olinto